



Meeting multi-attoriale



17 Novembre 2022

SEMINARIO:

La nuova politica agricola e il posizionamento del biologico

Sala riunioni ALSIA-AGROBIOS Pantanello- Metaponto (MT)

Ore 10:00-12:30



A seguire

VISITA ALLE PROVE SPERIMENTALI: Filiera corta di mezzi tecnici e le strategie di diversificazione

Azienda CREA AA Campo 7 - Metaponto (MT)

Ore 13:00-17:30



Segreteria organizzativa:

Angelo Fiore: angelo.fiore@crea.gov.it

Corrado Ciaccia: corrado.ciaccia@crea.gov.it

Vincenzo Ritunnano: vincerit@gmail.com

Luca Colombo: l.colombo@firab.it

Mariangela Diacono: mariangela.diacono@crea.gov.it

Elena Testani: elena.testani@crea.gov.it



Apertura dei Lavori del SEMINARIO	Moderatore: <i>Corrado Ciaccia (CREA AA)</i>
La nuova programmazione PAC e gli strumenti a sostegno della diversificazione culturale	Relatori: <i>Teresa Lettieri e Antonio Papaleo (CREA PB)</i>
Le opportunità offerte dalla riforma PAC e dal quadro normativo per l'agricoltura biologica legata al territorio	Relatore: <i>Vincenzo Ritunnano (coordinatore ICEA)</i>
La conservazione e la valorizzazione della biodiversità agricola del territorio lucano: il quadro di intervento di ALSIA	Relatori: <i>Domenico Cerbino e Pietro Zienna (ALSIA)</i>
Confronto plenaria	Moderatori: <i>Corrado Ciaccia (CREA AA) e Luca Colombo (FIRAB)</i>

Vincenzo Ritunnano
coordina per la Basilicata

ICEA

Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale,
Consorzio senza fini di lucro,
accreditato per il controllo e la certificazione
di prodotti biologici.

https://icea.bio/wp-content/uploads/documenti/accreditamenti/ICEA_ACCREDIA_2022_040B_rev35.pdf

www.icea.bio



QUADRO NORMATIVO vigente sul BIO

➤ Atto di base

Regolamento (UE) 848/2018 entrato in vigore il 1.1.2022

*«fissa i **principi** della produzione biologica, stabilisce le **norme relative alla produzione biologica**, alla relativa **certificazione** e all'uso di **indicazioni** riferite alla produzione biologica nell'etichettatura e nella pubblicità, nonché le norme relative ai **controlli** ...»*

➤ Atti secondari:

- ✓ Regolamenti UE di esecuzione: per uniformare l'applicazione delle norme
- ✓ Regolamenti UE delegati: integrazioni/modifiche

DM MIPAAF nr.229771 del 20 maggio 22 recante disposizioni per l'attuazione dei regolamenti UE

<https://www.sinab.it/normativa>

<https://icea.bio/scopri-la-nuova-normativa-per-lagricoltura-biologica/>

Gli obiettivi della produzione biologica



a) contribuire a tutelare l'ambiente e il clima;

b) conservare a lungo termine la fertilità dei suoli;

c) contribuire a un alto livello di biodiversità;

e) contribuire a criteri rigorosi in materia di benessere degli animali

d) promuovere le filiere corte e la produzione locale

I principi della produzione biologica



a) rispettare i **sistemi e i cicli naturali** e mantenere e migliorare lo stato dei suoli, delle acque e dell'aria, la salute dei vegetali e degli animali e **l'equilibrio** tra di essi

b) preservare elementi del **paesaggio** naturale

c) assicurare un impiego responsabile dell'energia e delle risorse naturali

d) produrre un'ampia varietà di alimenti e altri prodotti agricoli e dell'acquacoltura di elevata qualità

e) garantire l'integrità della produzione biologica in tutte le fasi

f) progettare e gestire in modo appropriato processi biologici basati su sistemi ecologici e impiegando risorse naturali interne

g) **limitare l'uso di fattori di produzione esterni**; qualora non esistano le pratiche e i metodi di gestione appropriati I **FATTORI DI PRODUZIONE ESTERNA SI LIMITANO** a FATTORI BIO (per es. sementi bio), SOSTANZE NATURALI E DERIVATI, CONCIMI MINERALI A BASSA SOLUBILITA'.

h) adattare il processo di produzione

La fertilità del suolo in biologico



Azienda orticola biodinamica del Materano: basa la fertilizzazione su colture da sovesci con miscugli multifloreali primaveril estivi , spandimento compost da letame attivato con preparati biodinamici , distribuzione preparati biodinamici - nessun apporto di concimi di origine extra aziendale

La fertilità del suolo in biologico

Principi specifici applicabili all'agricoltura

mantenere e potenziare la **vita** e la **fertilità** naturale del suolo, ... prevenire e combattere l'**impoverimento in sostanza organica**, la **compattazione** e l'**erosione** del suolo e **nutrire i vegetali soprattutto attraverso l'ecosistema del suolo**

Norme dettagliate di produzione (Allegato II Reg. 848):

- uso della **rotazione** pluriennale delle colture, che includa obbligatoriamente le **leguminose** e altre colture da **sovescio**;
- concimazione con **effluenti di allevamento** o con **sostanza organica**, entrambi preferibilmente compostati, di produzione biologica.

Se le esigenze nutrizionali dei vegetali non possono essere soddisfatte è consentito utilizzare unicamente, e solo nella misura necessaria, i concimi e gli ammendanti autorizzati

ELENCO NAZIONALE FERTILIZZANTI IDONEI ALL'USO IN BIO

<https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do>

Fondamenti della fertilità del terreno

Stabilire la nostra relazione con il terreno

Guida FIBL AIAB
scaricabile da
www.aiab.fvg.it

La fertilità del suolo è riconosciuta come valore fondante sin dai pionieri dell'agricoltura biologica ma, ancor oggi, alla conservazione di un suolo fertile non viene attribuita abbastanza attenzione. Eppure l'agricoltura biologica dipende da una buona e naturale fertilità del suolo.

Questo opuscolo offre una panoramica sulla fertilità del suolo da diversi punti di vista. Evita deliberatamente di dare delle "istruzioni" universali, ma cerca piuttosto di fornire informazioni per stimolare un nuovo modo di pensare riguardo a una relazione sostenibile col terreno.



La difesa delle colture in biologico

Norme dettagliate di produzione (Allegato II Reg. 848)

*La **prevenzione** dei danni provocati da organismi nocivi ed erbe infestanti si basa principalmente sulla protezione ottenuta attraverso:*

- *i **nemici naturali***
- *la **scelta delle specie, delle varietà e del materiale eterogeneo***
- *la **rotazione delle colture**,*
- *le **tecniche di coltivazione**, i metodi meccanici e fisici, e i processi termici, (solarizzazione, ...)*

Se i vegetali non possono essere protetti adeguatamente o in caso sussista un rischio comprovato per una coltura, è consentito utilizzare unicamente, e solo nella misura necessaria, i prodotti e le sostanze autorizzati

Vedasi:

Regolamento (UE) 2021/1165 che autorizza l'utilizzo di taluni prodotti e sostanze nella produzione biologica e stabilisce i relativi elenchi

BANCA DATI BIO prodotti fitosanitari, sostanze di base, corroboranti

<https://www.sian.it/biofito/getSearchKeys.do?tab=2&numAccessi=&dataAggDB=>



Norme sulla rotazione culturale dei seminativi

- **Regolamento UE 848/2018 (allegato II)**
- **DM_MIPAAF_nr.0229771_del 20.5.22 (articolo 4)** ➤ **Circolare MIPAAF nr. 0518932 del 13.10.22**
- **Deroga della Regione BASILICATA (26/10/2022)**

«La fertilità e l'attività biologica del suolo sono mantenute e potenziate: ... mediante l'uso della **rotazione pluriennale delle colture, che includa obbligatoriamente le leguminose come coltivazioni principali o di copertura e altre colture da sovescio ...**

In caso di **colture seminate ... la medesima specie ... è coltivata sulla stessa superficie solo dopo l'avvicinarsi di almeno due cicli di colture principali di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa, coltura da sovescio** (leguminosa, in purezza o in miscuglio, che permane sul terreno fino alla fase fenologica di inizio fioritura e comunque almeno 90 giorni) **o maggese** (non inferiore a 6 mesi).

In deroga: un cereale autunno-vernino può succedere a sé stesso o ad un altro cereale autunno-vernino per un massimo di due cicli culturali, che devono essere seguiti da almeno due cicli di colture principali di specie differenti, almeno uno dei quali destinato a leguminosa, coltura da sovescio o maggese

Il maggese ... può essere considerato coltura principale ai fini della valutazione di conformità di una rotazione ma NON sostitutiva della coltura di leguminosa

Rotazione culturale quadriennale che prevede non meno di tre specie differenti, almeno una delle quali leguminosa

Rotazione culturale dei seminativi bio



BioDurum - CREA, FIRAB



MANUALE DI CONVERSIONE – SCHEDE TECNICHE – ISMEA

Materialie riproduttivo vegetale (sementi, piante, ...)



Foto: seme di grano bio autoprodotta, seme di grano bio certificato, piantine ortive bio autoprodotte o da vivaio certificato

Reg. 848 – principi specifici: ... usare **materiale riproduttivo vegetale biologico**, come ad esempio **materiale eterogeneo biologico** e **varietà biologiche adatte alla produzione biologica**; prevedere la possibilità per gli agricoltori di usare **materiale riproduttivo vegetale ottenuto dalle proprie aziende** al fine di promuovere le risorse genetiche adattate alle condizioni specifiche della produzione biologica

Reg. 848 allegato II: ... per la produzione di vegetali è utilizzato solo materiale riproduttivo vegetale bio.

...per la produzione di varietà adatte alla produzione biologica, le attività di miglioramento genetico biologico sono condotte in condizioni biologiche e si concentrano sul miglioramento della diversità genetica, sulla capacità riproduttiva naturale, nonché sui risultati agronomici, sulla resistenza alle malattie e sull'adattamento alle diverse condizioni pedoclimatiche locali.

Materiale eterogeneo biologico



«materiale eterogeneo biologico»: un insieme vegetale appartenente a un unico taxon botanico del più basso grado conosciuto che è caratterizzato da un elevato livello di **diversità** genetica e fenotipica ... il materiale eterogeneo biologico è destinato ad adattarsi a vari stress biotici e abiotici dovuti alla ripetuta selezione naturale e umana e dovrebbe pertanto cambiare nel corso del tempo.

[Regolamento delegato \(UE\) 2021/1189](#) riguarda la produzione e la commercializzazione di materiale riproduttivo vegetale di materiale eterogeneo biologico

Esempio di miscuglio bio in commercio per api e sovescio



Composizione : Veccia sativa 20%, Erba medica 12%, Lupinella 10%, Trifoglio incarnato, Grano saraceno, Trifoglio spp., Meliloto , Rafano, **Facelia**, Carvi (Cumino dei prati) , Coriandolo , Calendula, Rucola, Aneto, Finocchio, Cumino nero , Malva silvestre . Miscela da sovescio adatta per la rigenerazione del terreno, considerata l'ampia varietà delle essenze è particolarmente adatta per apicoltura. Indicata per l'orto, frutteti, vigneti e uliveti. Semina primaverile per tutti i climi, mentre per quella autunnale fino a metà settembre nelle regioni fredde e anche tutto l'inverno in quelle molto calde.

Si consiglia l'uso dello spandiconcime per il calibro disomogeneo delle sementi del miscuglio.
Investimento consigliato: 40-50 kg per Ha in pieno campo. Kg 20-30 nei vigneti con semina a file alterne.

La Banca Dati Nazionale delle Sementi bio (BDSb)

<https://www.sian.it/conSpeBio/index.xhtml>

Reg. 848 Allegato II : .. Per la produzione di vegetali e prodotti vegetali è utilizzato solo materiale riproduttivo vegetale biologico. **In deroga ...qualora i dati raccolti nella banca dati di cui all'articolo 26 dimostrino che le esigenze qualitative o quantitative dell'operatore non sono soddisfatte, le autorità competenti possono autorizzare l'uso di materiale riproduttivo vegetale in conversione o non biologico alle condizioni definite ...**

DECRETO 24 febbraio 2017 Istituzione della banca dati informatizzata delle sementi bio

L'operatore biologico almeno 10 giorni prima della semina, interroga la BDS sulla disponibilità di semente bio della specie o varietà di cui ha bisogno



a) **la specie o la varietà richiesta sono incluse nella lista Rossa.** * www.sinab.it/parole-chiave/lista-rossa
-> inviare preliminare richiesta ai fornitori -> segue Transazione commerciale privata

b) **la specie/varietà richiesta e' inclusa nella lista Verde -> deroga automatica**

c) **la specie richiesta e' inclusa nella lista Gialla** -> inviare preliminare richiesta ai fornitori
1) Non ci sono fornitori o nessun fornitore conferma, entro 5 giorni -> deroga
2) Uno o più fornitori confermano -> transazione commerciale privata

d) **la specie/varietà e' richiesta per scopi di sperimentazione o conservazione -> deroga**

CERTIFICAZIONE DI GRUPPO **per le piccole aziende biologiche**



Sede
Basilicata

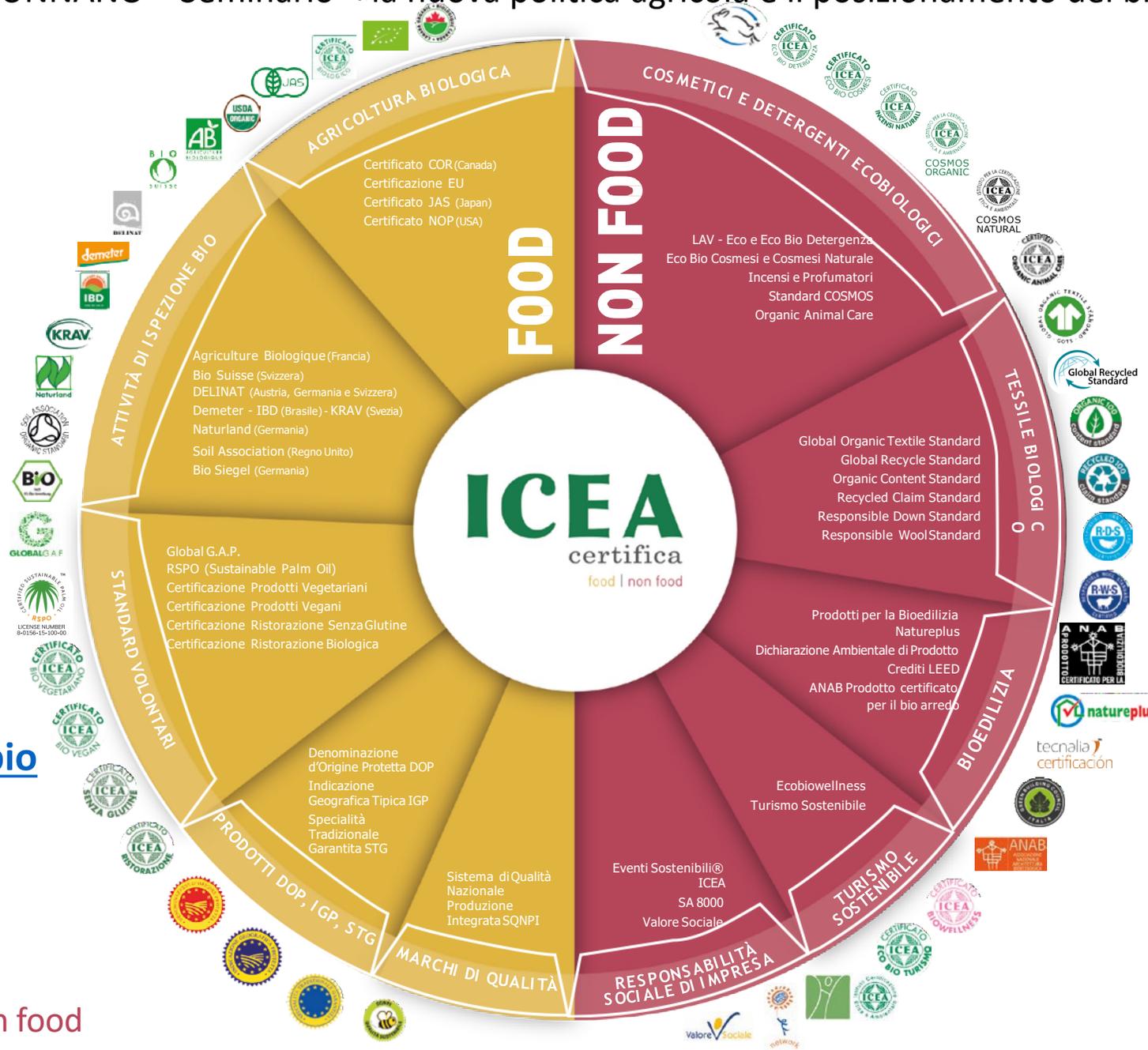
Via Taranto, 11
Matera

t. 0835.389455

icea.basilicata@icea.bio

www.icea.bio

ICEA certifica food | non food



ICEA è un
consorzio senza
fini di lucro.

Parte dal biologico e
dall'idea di un
modello
di **economia
sostenibile e
solidale**,
dirigendosi verso
un'economia e stili
di vita che
richiedano una
conversione
responsabile di
metodi, sistemi e
pratiche.